

Regione Lombardia riconosce un assegno “una tantum” per i care giver di disabili gravi e gravissimi

Pubblicato: Venerdì 1 Luglio 2022



La Giunta di Regione Lombardia, su proposta dell'assessore a Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, Alessandra Locatelli, ha approvato il **Programma operativo regionale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare**.

«Si tratta – ha dichiarato l'assessore – di un importante provvedimento per aiutare concretamente tutti quei cittadini che si dedicano alla cura di un familiare con gravissima e grave disabilità. Un esercito di persone che svolge un ruolo fondamentale e per il quale oggi **abbiamo stanziato 3.627.718 euro**: le risorse sono ripartite **per il 50% alla disabilità gravissima e per il 50% alla disabilità grave**».

«Nello specifico – ha aggiunto Locatelli – il fondo sostiene i caregiver familiari con l'individuazione di **uno specifico assegno di cura una tantum**, anche nel quadro del sistema di supporto già definito a valere sulle risorse del FNA a favore della medesima figura per la disabilità gravissima e l'individuazione di uno specifico assegno di cura una tantum per interventi di valorizzazione del lavoro di cura svolto dal caregiver familiare per le persone risultate idonee ma non finanziate dalla Misura B2 o un assegno per interventi residenziali di sollievo per le persone in carico e non alla Misura B2».

Approvata anche **la proroga per l'erogazione dei voucher rivolti a persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3**.

«Con questo provvedimento – dichiara l'assessore Alessandra Locatelli – Regione Lombardia intende **prorogare i termini dell'entrata in vigore del nuovo modello di erogazione del voucher sociosanitario**. Per ora il termine è slittato al 31 dicembre 2022, ma la mia intenzione è di procedere, in concomitanza con il riparto del prossimo fondo per la non autosufficienza, a una valutazione della **proroga anche per il 2023**. Ritengo importante dare al tavolo tecnico, istituito con Decreto della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità n.7397 del 26 maggio 2022, il tempo di valutare, attraverso l'analisi dei dati raccolti dai territori, il modello individuato e, soprattutto, garantire la continuità per tutte le persone già in carico».

«Con la delibera 6003 del 21 febbraio 2022 che ha aggiornato le misure a sostegno delle famiglie di persone con disabilità attraverso il voucher disabilità e l'istituzione del nuovo voucher autismo, Regione Lombardia – ha aggiunto Locatelli – garantisce la possibilità di ricevere una assistenza qualificata per i bambini e le persone con disabilità e autismo, ed è indispensabile che queste risorse, che si trasformano in servizi, vengano garantite alle famiglie in modo sempre efficace ed efficiente».

[Alessandra Toni](#)

alessandra.toni@varesenews.it